

PIU' LA CONOSCI PIU' TI RENDI CONTO CHE E' INUTILE



EXPO è una grande fiera dove le grandi Multinazionali mettono in mostra le nuove scoperte, i loro prodotti, soprattutto la loro forza di dominio sul mercato.

Oggi l'EXPO è già a casa tua!

Media, propaganda, pubblicità fanno da cassa di risonanza alle novità (biotecnologie, O.G.M.,...) imposte al mercato del consumismo; quindi è una manifestazione inutile.

Attorno ai prodotti esposti si fanno grandi dichiarazioni di intenti per esaltarne la bontà e l'efficacia, ma alla fine è solo un grande giro di affari delle grandi Multinazionali.

l'immagine

Nel 2008 per Nestlé-Unilever e Monsanto per alimentari e sementi crescita dei profitti fino al 40% - per i fertilizzanti + 140%

Il potere economico appare nella sua grande potenza, mentre il potere politico è subordinato ad esso e gli offre su un piatto d'oro soldi pubblici e vaste aree di territorio su cui speculare.

Alla gente resta:

- la "grande visione" della potenza economica delle multinazionali e la pochezza della politica;
- il "grande debito": di soldi pubblici, di territori devastati e di un grave danno alla salute.

la realtà



QUANTO CI COSTA

I MILIARDI DI EXPO 2015		
PER REALIZZARE IL SITO EXPO	da Enti Locali	860 milioni
	da privati dallo Stato	890 milioni
		1,5 miliardi*
Totale		3,2 miliardi
PER REALIZZARE INFRASTRUTTURE	trasporto ferroviario e metropolitane	3,2 miliardi
	trasporto privato su gomma	8,2 miliardi
Totale		11,4 miliardi
Costi complessivi (Expo + infrastrutture)		€ 14.600.000.000

*provenienti dalla legge 133 dove sono stati tagliati 1,45 miliardi al fondo per l'università e la ricerca



I NUMERI DELL'EXPO

1.700.000 mq di superficie

per realizzare il sito dell'Expo adiacente all'attuale Fiera di Rho-Pero su terreni attualmente a destinazione agricola

2.100.000 mq di superficie

per strutture di servizio e supporto all'Expo

opere ricettive: 124.000 posti letto

opere per la mobilità: per far viaggiare i 160.000

visitatori al giorno previsti e le merci del caso

in particolare saranno previsti:

- terza pista a Malpensa
- collegamento diretto Malpensa-Fiera
- parcheggi presso Expo e in corrispondenza di nuovi centri di interscambio
- stazione TAV Lione-Torino-Milano presso la Fiera
- 4ª linea metropolitana
- nuove tangenziali per Milano la nuova Est più esterna, il completamento a Nord dell'anello
- realizzazione delle autostrade Pedemontana, BreBeMi e Broni-Mortara
- raccordo A4 Boffalora-Malpensa
- superstrada "gronda Nord" Da larco Boccioni all'Expo
- prolungamento bretella Settimo Molino

6 mesi

29 milioni il totale dei visitatori attesi

un business di affari di circa 30 miliardi di euro
TUTTO A FAVORE DEL TRAFFICO PRIVATO E DELLA SPECULAZIONE PRIVATA

IL TRAFFICO

Le manifestazioni dell'Expo si svolgeranno in contemporanea a quelle già in programma della Fiera di Rho.

Già ora durante le manifestazioni fieristiche il traffico impazzisce a danno dei residenti.

Durante i sei mesi dell'EXPO sono previsti altri 29.000.000 di visitatori un flusso giornaliero di 160.000 persone, auto, camion, ...

La grandissima parte dei visitatori arriverà con i mezzi privati, così pure le merci raggiungeranno l'EXPO su gomma.

Inconsistenti gli investimenti per la mobilità pubblica: ferrovie, metropolitane, corsie preferenziali, piste ciclabili.



sarà un delirio

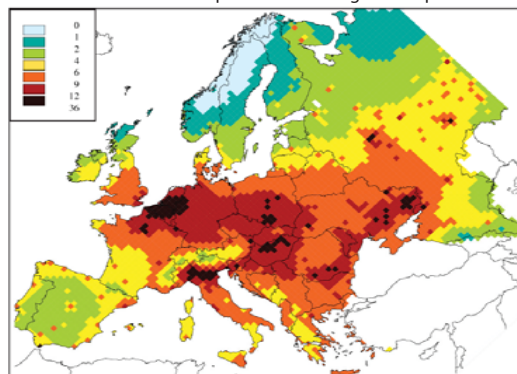
LA SALUTE E' UN DIRITTO

■ **La Lombardia:** è come una grande valle in cui naturalmente ristagnano le sostanze inquinanti, polveri più o meno sottili ... è l'area più inquinata d'Europa.

■ **Milano:** ogni anno 300 persone muoiono per un tasso di inquinamento incontrollato, bastano tre mesi perchè vengano superati i limiti stabiliti dalla Comunità Europea.

■ **L'area di Pero, Rho e del Gallaratese:** è un concentrato di inquinanti che oltre a danneggiare la salute, procura un grande stress psicofisico.

Commissione Europea 2005:
Valutazione di impatto della strategia sulla qualità



Riduzione dell'aspettativa di vita in Europa attribuibile all'inhalazione di PM 2,5

spazi verdi, aria pulita, trasporto pubblico efficiente sono elementi indispensabili per una vita salubre.

La Fondazione Fiera Milano e la Famiglia Cabassi, hanno concesso al Comune di Milano l'area agricola sulla quale verranno costruiti i capannoni e servizi per l'EXPO mq. 1.700.000.

Quando l'EXPO sarà finito, tutta l'area diventerà edificabile.

affari doro

La Lega Coop e Caprotti (Esselunga), costruiranno il Villaggio EXPO alla **Cascina Merlata:**

12.000 appartamenti, spazi commerciali, alberghi, ... e altre amenità.



Al Gallaratese: adiacente zona S.Siro si vuole dismettere le piste di allenamento dei cavalli di Trenno e gli impianti ippici (Trotter) per realizzare strutture commerciali e residenze per ricchi.



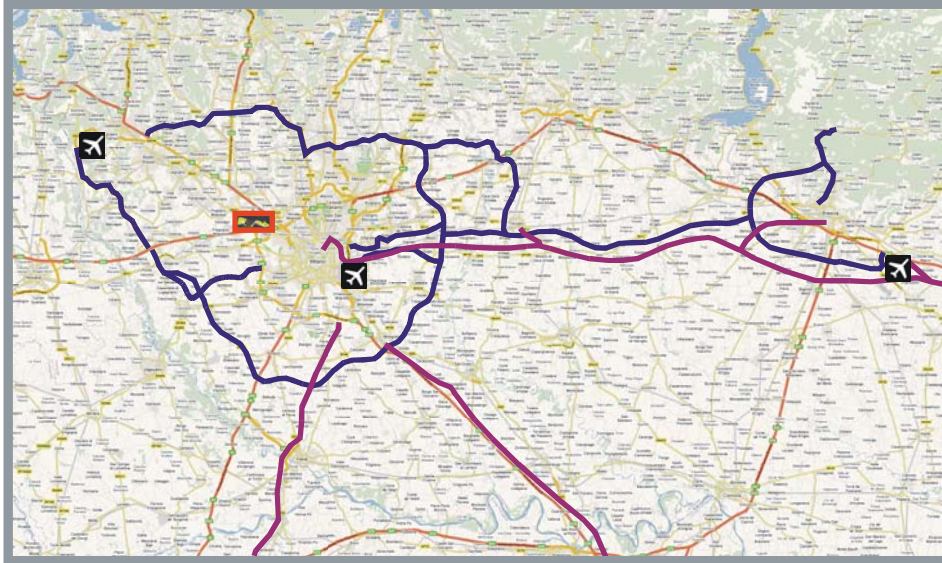
Fiera Milano City: in quest'area, grazie all'EXPO, è stato accelerato, nonostante le innumerevoli proteste dei residenti e i ricorsi al TAR, il piano cementifero CITY LIFE che prevede tre grattacieli di oltre 200 metri.



TUTTO A FAVORE DELLA GRANDE SPECULAZIONE MENTRE MANCANO I SOLDI PER FARE CASE DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

... intanto a Milano sono circa 90.000 le case lasciate vuote, sfitte o invendute per mantenere alti i prezzi di mercato.

L'EXPO non è un fatto locale, appare sulla cartina come un piccolo punto, ma quel punto ha la forza di attrarre attorno a sé: strade, ferrovie, alberghi, parcheggi, un mare di soldi pubblici e un mare di speculazioni.



La Legge regionale n. 10/2008, per incentivare investimenti del capitale privato, permette di utilizzare le aree adiacenti alle strade a grande percorrenza, che già invadono aree verdi e agricole e nei pressi degli svincoli, per creare infrastrutture, centri commerciali, ecc.

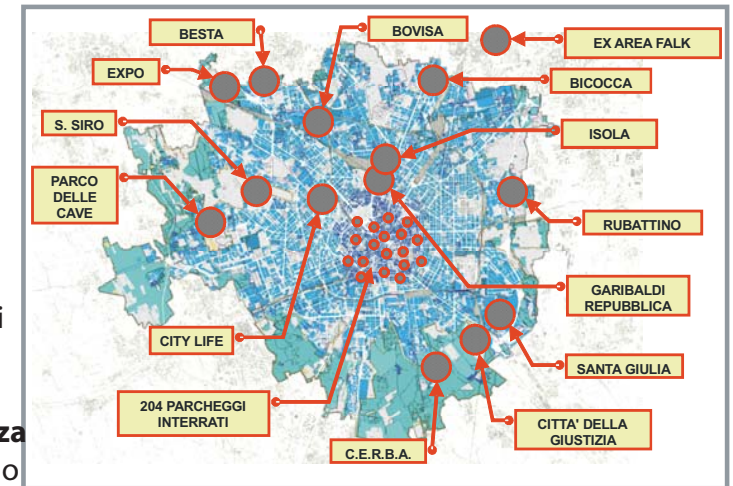
Negli ultimi 20 anni nell'area lombarda il consumo del territorio (verde e agricolo) è aumentato di oltre il 30%.

Ancora oggi

- ➔ in Lombardia oltre l'80% delle ferrovie è a binario unico per la "gioia" dei pendolari, l'Alta Velocità fa prestigio come i marmi alla stazione MM Garibaldi (*Città della moda*), mentre mancano facilitazioni per i disabili.
- ➔ la Fiera di Rho è indagata per aver inquinato aree e suoli perchè le cave che si sono create per fare la TAV, sono state riempite di rifiuti altamente tossici provenienti dai terreni della Fiera (ex raffineria).
- ➔ la Fiera non paga lo smaltimento dei suoi rifiuti scaricando il costo sui cittadini di Rho.



Un territorio "mangiato" dalla speculazione e dagli interessi privati costringe la vita e le relazioni in spazi sempre più poveri ed angusti dove le regole sono **ordine e sicurezza** mentre esplodono **insicurezza e precarietà.**



ALCUNI MOSTRI DELLE SPECULAZIONI MILANESI

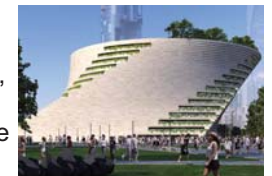
- **CERBA** - 610.000 mp - proprietà Lugresti
area tutta interna al Parco Sud - terreno agricolo adiacente all'istituto Europeo di Oncologia



- **AREA EX-FALCK** - 1.300.000 mq
proprietà Zunino - destinazione:
Residenziale - Terziario - Commerciale



- **AREA FIERA MILANO CITY**
Centro Congressi, il più grande d'Europa: 28.000 mq, 54.000mq la superficie espositiva.
Già 13 anni fa si diceva avrebbe dovuto essere il fiore all'occhiello di Milano.



I PRODOTTI PER NUTRIRE IL PIANETA

LA FAME : oggi nel mondo

2 miliardi e 800 milioni di persone vivono ancora con meno di due dollari al giorno
(pari ai sussidi che riceve quotidianamente dai governi ogni mucca occidentale)

852 milioni soffrono la fame

5 milioni di bambini, ogni anno, muoiono di fame
e le persone malnutrite sono in costante aumento.

LA SETE : oggi nel mondo

1,5 miliardi di persone si ammalano per mancanza di acqua pulita e servizi igienici
2 milioni muoiono ogni giorno per gli stessi motivi

questi sono i risultati della politica e degli interessi privati

La "RIVOLUZIONE VERDE" imposta dalle stesse multinazionali negli anni 60/70 con l'introduzione delle sementi ibride per aumentare la produzione e "sfamare" il mondo, ha distrutto la cultura contadina, la biodiversità e ha desertificato i terreni.

Il Pianeta non ha bisogno di essere "nutrito" basta conservarlo non inquinando la terra, l'aria e l'acqua per permettere alla Natura di rigenerarsi e rigenerare.

Nella fiera EXPO fanno bella mostra di sé le multinazionali del "Biotech" con le loro sementi geneticamente modificate, i loro diserbanti; i grandi macchinari per le coltivazioni a monocultura di grandi estensioni adatte solo ai grandi proprietari terrieri e alle grandi imprese produttrici.

**TUTTO E' GRANDE - TUTTO E' TECNOLOGICAMENTE E BIOLOGICAMENTE AVANZATO
TUTTO SERVE PER FARE GRANDI PROFITTI - SFRUTTARE LA NATURA -
MANTENERE I POPOLI AFFAMATI E ASSETATI.**

Ecco un prospetto ingannevole, fatto per i professionisti delle parole.

La realtà impone di dire basta alla logica consumista imposta dal mercato e dalle multinazionali del profitto.

Riprendiamo la responsabilità collettiva della lotta per una diversa economia attenta alla Natura, alle reali necessità, alla solidarietà con tutti gli esseri viventi.



LE PROMESSE FACILI E LA REALTA'

IL LAVORO

Per l'EXPO promettono 70.000 nuovi posti di lavoro, rilancio del territorio, del commercio e del settore alberghiero.



Anche per la realizzazione della Fiera di Rho erano state promesse le stesse cose. Sono state invece pochi posti di lavoro, quasi sempre governati dal caporalato, in nero, precario, saltuario, con ritmi fessennati (anche 20 ore consecutive) e bassi salari. L'indotto sul territorio è pari a zero.

Il lavoro creato dalla speculazione e dallo sfruttamento non ha vita lunga, si paga anche con la morte e gli infortuni

LA DEMOCRAZIA

L'EXPO a Milano è stato fortemente voluto da Formigoni, da Penati e dalla Moratti solo per una questione di immagine per una "Grande Milano"

SENZA NESSUNA CONSULTAZIONE DEI CITTADINI

Si stanno perseguendo

- 🍏 **Politiche di concentrazione dei poteri:** abbiamo assistito al lungo periodo di litigi tra Governo e Amministratori per la fetta più grossa da offrire agli "AMICI degli AMICI".
- 🍏 **Politiche di restrizione della democrazia:** il sindaco Moratti ha chiesto a Berlusconi un decreto che renda vani i possibili ricorsi dei cittadini al TAR sulle grandi speculazioni e le infrastrutture.
- 🍏 **Politiche di epurazione dei soggetti conflittuali,** primi fra tutti i centri sociali: gli sgomberi della Fornace di Rho, del Boccaccia di Monza, del Telos di Saronno, del Conchetta a Milano e dell'imminente sgombero del Torchiera in zona 8 di Milano.
- 🍏 **Politiche di capri espiatori:** prima i nomadi, i rom poi gli extracomunitari senza il permesso di soggiorno.



Nessuna preoccupazione per la disastrosa mobilità che crea ingorghi pazzeschi, alti tassi di inquinamento, con una MM solo al servizio della Fiera e non di Pero e Rho

- ➔ L'EXPO si faccia negli spazi della Fiera
- ➔ Stop al consumo del territorio (aree verdi-agricole)
- ➔ Investimenti per la mobilità pubblica (ferrovie, metropolitane ... piste ciclabili)
- ➔ Investimenti per l'edilizia popolare economica e convenzionata
- ➔ Strutture di servizi e luoghi/spazi di incontro per la socialità
- ➔ Chiediamo che la tutela del paesaggio diventi un elemento fondante del progettare la città
- ➔ Chiediamo di partecipare alla programmazione e pianificazione della città
- ➔ Diciamo NO agli Organismi Geneticamente Modificati e alle sementi ibride
- ➔ Diciamo che l'acqua deve rimanere un diritto, un bene comune
NO alla sua privatizzazione e mercificazione
- ➔ Diciamo NO agli inceneritori: riduzione dei rifiuti, riuso e riciclaggio
- ➔ Diciamo SI all'energia pulita, NO alle centrali nucleari



NUTRIRE IL PIANETA
- energia per la vita ?

↑
○
↓

NUTRIRE IL CAPITALE
- energia per i profitti ?

**QUESTO EXPO NON SA' DA FARE !
QUESTO EXPO NON CI SERVE !**